



Garlasco, Le Iene assolte in appello dall'â??accusa di diffamazione a Stefania Cappa

Descrizione

(Adnkronos) â?? La Corte d'Appello di Milano, III Sezione Penale, ha assolto Riccardo Festinese (autore) e Alessandro De Giuseppe (inviato) de Le Iene â?? assistiti dagli avvocati Stefano Toniolo e Federico Giusti â?? dall'â??accusa di diffamazione aggravata nei confronti di Stefania Cappa, in relazione al servizio â??Speciale Le Iene, delitto di Garlasco, la verit  di Alberto Stasiâ??, trasmesso il 24 maggio 2022.

La decisione ribalta la sentenza pronunciata il 29 aprile 2025 dalla III sezione penale del Tribunale di Milano, con la quale la giudice Sara Faldini aveva condannato i due imputati a una multa di 500 euro ciascuno e al pagamento di una provvisoria di 10mila euro in favore della parte civile.

Al centro del procedimento c'era il modo in cui il servizio aveva raccontato le dichiarazioni di Marco Muschitta, l'uomo che aveva sostenuto di aver visto Stefania Cappa in bicicletta nei pressi della villetta di via Pascoli la mattina del delitto, salvo poi ritrattare. La giudice aveva ritenuto che il servizio, accreditando quelle dichiarazioni senza dare risalto alla loro inattendibilit , avesse offerto una rappresentazione parziale dei fatti, finendo per insinuare un possibile coinvolgimento di Stefania Cappa nell'omicidio. La Corte d'Appello ha invece ritenuta corretta la rappresentazione dell'accaduto che fecero Le Iene.

Per noi commenta la redazione de Le Iene â?? questa vicenda riporta al centro una questione fondamentale: quale spazio pu  e deve avere il giornalismo d'inchiesta quando si confronta con una vicenda giudiziaria complessa e controversa come quella di Garlasco. Il nostro lavoro, da sempre, nasce dalla volont  di comprendere i fatti non dall'intenzione di diffamare qualcuno, n  da quella di attribuire una responsabilit  che spetta esclusivamente alla magistratura

accertare. Indagare per noi significa anche mettere in discussione ricostruzioni che sembrano consolidate, assumendosi la responsabilità di raccontare quello che emerge, senza rinunciare al racconto per paura delle conseguenze. Questo non vuol dire che il giornalismo sia al di sopra delle regole, né che il diritto di cronaca possa giustificare qualsiasi affermazione. Vuol dire, peraltro, che il dovere di rispettare le persone deve convivere con il diritto di approfondire i fatti e con la libertà di raccontarli. Per questo Le lene, anche dopo la condanna, hanno continuato e continueranno a fare quello che ritengono il proprio lavoro: cercare risposte, senza dare nulla per scontato e senza avere paura di dire ciò che si scopre», conclude la redazione de «Le lene».

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 27, 2026

Autore

redazione

default watermark